



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legge 16 settembre 1999, n. 324 recante “Disposizioni urgenti in materia di servizio civile” convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 della legge 12 novembre 1999, n. 424, istitutiva della contabilità speciale dell’Ufficio nazionale per il servizio civile, struttura confluita nel Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale;

**VISTA** la legge 6 marzo 2001, n. 64, e successive modificazioni, concernente l’istituzione del servizio civile nazionale, in particolare l’art. 7, comma 3, laddove si stabilisce che “le spese di funzionamento dell’Ufficio nazionale per il servizio civile sono definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri nel limite massimo del 5 per cento delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per il servizio civile, di cui all’articolo 11, comma 1, lettera a)”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2018 e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2019;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e diffusione d’informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

**VISTO** il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, concernente “Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell’articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106”, così come modificato dal decreto legislativo 13 aprile 2018 n. 43, “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2019, che attribuisce al Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale la nuova denominazione di Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 maggio 2020, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, con riferimento al Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

**VISTO** il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport del 9 luglio 2020, recante “Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale”;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale l'on. Fabiana Dadone è stata nominata Ministro senza portafoglio;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al Ministro senza portafoglio, on. Fabiana Dadone, è stato conferito l'incarico per le politiche giovanili;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, concernente la delega di funzioni al Ministro per le politiche giovanili, on. Fabiana Dadone, in materia, tra l'altro, di politiche giovanili e servizio civile universale;

**VISTO** il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2022, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2021;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 - serie generale (Supplemento ordinario n. 49), che ha previsto l'assegnazione di € **311.581.036,00** per l'anno 2022 sul "Fondo occorrente per gli interventi del servizio civile nazionale" cap. 2185 del MEF;

**VISTO** il decreto del 31 dicembre 2021 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 - serie generale (Supplemento ordinario n. 50);

**VISTA** la nota dell'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri del 18 maggio 2021 con la quale sono stati comunicati gli accantonamenti per riduzione delle politiche di settore di cui all'art. 7, comma 1, lettera b) e comma 2, del decreto legge n. 95 del 2012 e dell'art. 1, comma 291, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, prevedendo per il cap. 228 recante "Fondo servizio civile nazionale", un accantonamento pari a € **16.142.586,00**, che porta la disponibilità per il corrente esercizio finanziario a € **295.438.450,00**;

**VISTA** la circolare del 15 gennaio 2014, a firma del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, concernente "Riordino delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi della Presidenza del Consiglio dei ministri";

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del citato decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante "Istituzione e disciplina del servizio civile universale", il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri cura l'amministrazione e la programmazione annuale delle risorse del Fondo nazionale per il servizio civile, formulando, annualmente, un apposito documento di programmazione finanziaria, previo parere della Consulta nazionale del servizio civile e della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI

**RITENUTO** che, nel rispetto della percentuale massima prevista dall'art. 7, comma 3, della citata legge n. 64 del 6 marzo 2001, occorre definire l'entità delle spese di funzionamento a carico del Fondo per il servizio civile per l'anno corrente in rapporto all'assegnazione statale disponibile per la gestione finanziaria 2022, fermo restando che tali spese saranno oggetto di ripartizione nel documento di programmazione finanziaria 2022;

**CONSIDERATO** altresì, che per le spese di funzionamento del 2022 il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale ha formulato e sottoposto all'Autorità politica una previsione finanziaria complessiva di **€ 4.961.000,00**, tenendo conto dei costi relativi al trattamento economico del personale e degli oneri generali per le spese di funzionamento della struttura amministrativa

## DECRETA

1. Con riferimento alla gestione finanziaria 2022, le spese di funzionamento a carico del Fondo Nazionale per il Servizio Civile disciplinato dall'art. 11 della legge 6 marzo 2001, n. 64 e dall'art. 24 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 non possono superare l'importo complessivo di **€ 4.961.000,00** (quattromilioninovecentosessantunomila/00), pari a circa l'1,67% delle risorse statali disponibili, assegnate per l'anno 2022, al capitolo 228 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri denominato "Fondo servizio civile nazionale".
2. La ripartizione tra le singole voci di spesa è demandata al documento di programmazione finanziaria 2022 di cui all'art. 24 del citato decreto legislativo del 6 marzo 2017, n. 40.

*Il presente decreto sarà sottoposto alle vigenti procedure di controllo e pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale.*

Roma, 25 marzo 2022

Fabiana DADONE